

DELIBERA N. 30 DEL 22/03/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO PREVISIONALE PLURIENNALE 2023-2025 E NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS).

L'anno 2023 addì 22 del mese di marzo alle ore 11:00 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VALLET LUCA	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, REY RENÉ.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Ragioneria

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO PREVISIONALE PLURIENNALE 2023-2025 E
NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (DUPS)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U.E.L. e, in particolare :

- l'art. 151, che detta i principi generali in materia finanziaria e contabile;
- l'art. 174, che detta i principi in materia di predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati;;

PRESO ATTO che:

- l'art. 15, comma 1 dell'art. 15 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato, Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 14/12/2022 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 al 31/03/2023 e ha contestualmente autorizzato, fino a tale data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- come Circolare del Ministro dell'Interno n. 128 del 30/12/2022, il termine per l'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 è stato ulteriormente differito al 30/04/2023 ed è stato contestualmente autorizzato, fino a tale data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Comune di Valtournenche, nelle more dell'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025, uniforma la propria gestione al disposto normativo sopra richiamato;

VISTO il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4/2019;

VISTO inoltre il D.lgs. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e, in particolare, l'allegato n.4/1, punto 9.3, che elenca i seguenti documenti da allegare al bilancio di previsione:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;



- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali);
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio ;

EVIDENZIATO che il citato D.lgs. 118/2011 prevede la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi e prevede inoltre la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite al pagamento di spesa;

VISTO il D.lgs. 126/2014, contenente disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011;

VISTO il punto 11 del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), dove è stabilito che il piano degli indicatori di bilancio è lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione, a cui è seguito il Decreto del Ministero dell'Interno in data 22.12.2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano degli indicatori di cui all'art. 18-bis del citato D.lgs. 118/2011;

VISTE le deliberazioni di Giunta comunale relative alla determinazione delle tariffe e, più in generale, quelle propedeutiche allo schema di bilancio *ex lege*;

ESAMINATI:

- il prospetto relativo alla destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno, depositato in atti;
- la documentazione di bilancio predisposta dagli uffici in conformità alle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale e dal responsabile finanziario;
- la nota integrativa al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, qui allegata;

RICHIAMATO l'art. 21 del D.lgs. 50/2016, che testualmente recita: "*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.*"

RITENUTO di approvare i seguenti documenti di programmazione di cui sopra, allegati al DUP per costituirne parte integrante e sostanziale:

- x) programma triennale dei lavori pubblici;
- xx) programma biennale degli acquisti di beni e servizi



PRECISATO che i documenti di cui sopra devono essere trasmessi agli uffici competenti ai fini della pubblicazione ai sensi del comma 7 dell'art. 21 sopra richiamato, dove è stabilito che: *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.”*;

PRECISATO che lo schema di bilancio ed i relativi allegati devono essere trasmessi al revisore dei conti per il parere di competenza e devono essere messi a disposizione di tutti i Consiglieri comunali;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.*) e, in particolare, gli articoli 3 (*Funzioni della direzione politico-amministrativa*) e 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- lo Statuto comunale, nel testo vigente, con particolare riferimento all'art. 21 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 2 del 28/02/2022**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTI, inoltre:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente per materia in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3, dello Statuto comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 1, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 ed ai sensi dell'art. 9, lettera d), della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, della L. R. 14/2010;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI APPROVARE i seguenti documenti contabili:

- il DUPS 2023-2025, depositato in atti presso l'ufficio ragioneria;



- lo schema del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025 – quale documento di programmazione costituito dalle previsioni di entrata e di spesa, di competenza e di cassa dell'esercizio 2023 e di sola competenza per gli esercizi 2024 e 2025 – costituito dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e dagli equilibri, depositati agli atti;
 - gli allegati propri del bilancio di previsione previsti dal pt. 9.3 del principio contabile applicato alla programmazione, allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, di seguito richiamati e anch'essi depositati agli atti:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - l) la nota integrativa;
 - m) il Piano degli indicatori di bilancio, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno in data 22.12.2015, di approvazione degli schemi del piano degli indicatori di cui all'art. 18bis del D.lgs. n. 118/2011;
2. **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025 sono conformi alle normative vigenti in materia di finanza pubblica degli enti locali;
 3. **DI DARE ATTO**, inoltre, della destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno come da prospetto depositato agli atti;
 4. **DI DARE ATTO** altresì che, ai sensi dell'art. 14 D.L. 55/1983 convertito, con modificazioni, nella legge 131/1983, non è stato adottato un piano di edilizia residenziale pubblica non essendo presenti sul territorio comunale aree e edifici aventi le caratteristiche di cui alle leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978;
 5. **DI TRASMETTERE** al Revisore dei conti i documenti approvati in questa sede, per gli adempimenti di propria competenza;
 6. **DI DEPOSITARE** presso questo Comune tutta la documentazione oggetto della presente deliberazione, al fine di dare la possibilità a tutti i Consiglieri comunali di consultarla ed esaminarla per le finalità di legge ed ai sensi del regolamento comunale di contabilità;
 7. **DI PROPORRE** all'approvazione del Consiglio comunale il bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025 e tutta la documentazione ad esso connessa.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

COMUNE | COMMUNE



VALTOURNENCHE

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

Il Sindaco

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale

Dott. REY RENÉ



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

Premessa

Ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. 118/2011, la decorrenza e le modalità di applicazione delle disposizioni recate dallo stesso decreto legislativo nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, nonché nei confronti degli enti locali ubicati nelle medesime regioni speciali e province autonome, sono stabilite, in conformità con i relativi statuti, con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

L'articolo 27 della Legge regionale 19/2015, entrata in vigore il 01 gennaio 2016, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more della definizione, con norma di attuazione dello statuto speciale, delle modalità di applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, ha previsto che gli enti locali, le loro forme associative, i loro organismi e enti strumentali applicano le disposizioni di cui al titolo I del D.lgs. 11/2011, nei termini ivi indicati posticipati di un anno, salvo quanto disposto dall'articolo 31, comma 2;

L'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato, Città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Il Decreto del Ministro dell'Interno in data 14/12/2022 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31/03/2023 e ha contestualmente autorizzato, fino a tale data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Come da Circolare del Ministro dell'Interno n. 128 in data 30/12/2022, il termine per l'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 è stato ulteriormente differito al 30/04/2023 ed è stato contestualmente autorizzato, fino a tale data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Comune di Valtournenche, nelle more dell'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025, uniforma la propria gestione al disposto normativo sopra richiamato.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile, cosiddetto armonizzato, avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi dell' art. 11, comma 5 (*Schemi di bilancio*) del sopra citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 4/1 (*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*) del medesimo d.lgs., richiamato dall'art. 3 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Nel 2017 il Decreto legislativo 118/2011 entra a pieno regime e le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono principalmente i nuovi schemi di bilancio, il principio della competenza potenziata, il Piano dei conti integrato, il Fondo pluriennale vincolato ed il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede anche la stesura di una Nota Integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura del medesimo. La Nota integrativa analizza i dati contabili più significativi illustrando i criteri di formulazione delle previsioni di bilancio, le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni del bilancio sono state predisposte sulla base dei nuovi principi contabili, tenendo conto delle entrate a disposizione, nel rispetto del pareggio di bilancio e con l'obiettivo di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni sono stati i seguenti:

- analisi dell'andamento storico delle entrate e delle spese;
- modifiche normative intervenute nel corso del 2016;
- nuovi servizi o potenziamento di quelli esistenti;
- tendenziale prudenza, tenendo comunque conto della realtà comunale ampia e con molte situazioni anche impreviste che possono verificarsi.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025 – DUP - art. 170 D.Lgs 267/2000

Il Documento unico di programmazione (DUP), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Si dà atto che Valtourmenche, essendo un Comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti, adotta un DUP semplificato.

Quadro generale riassuntivo

Lo schema di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica degli enti locali, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, dove è stabilito che *“il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Equilibri di bilancio 2023-2025

La ripartizione della manovra tra parte corrente e parte in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nel prospetto allegato al bilancio di previsione dal titolo "Equilibri di bilancio", da cui si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte in conto capitale (art. 162 del TUEL).

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M- U-V+E			-85.133,67	- 100.476,62 - 204.098,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		85.133,67	100.476,62	204.098,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		85.133,67	100.476,62	204.098,15

ENTRATE 2023-2025

Entrate tributarie – Titolo 1

Il Titolo I° contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

IMU

Il gettito **IMU** attualmente stimato è pari ad € 5.900.000,00. Si è ritenuto opportuno mantenere la tariffa agevolata per gli immobili ad uso abitativo con contratto di affitto, della durata di almeno 3 mesi anche non consecutivi, che dovrà opportunamente essere registrato in Agenzia delle Entrate e depositato in copia presso l'ufficio tributi entro la data di scadenza del pagamento del tributo (16/12/2023);

TARI

Nell'entrata è stato inserito l'importo comunicato dall'Unité Mont-Cervin in qualità di ente gestore del servizio; poiché l'entrata derivante dalle tariffe a carico dell'utenza non consente di far fronte a tutte le spese del servizio la differenza è finanziata con entrate comunali.

ADDIZIONALE IRPEF

Per il triennio 2023/2025, **non** è stata prevista;

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La Giunta comunale, con propria deliberazione, ha confermato l'istituzione anche per il corrente esercizio **dell'imposta di soggiorno** nella misura stabilita dall'art. 5 (*Misura dell'imposta*) del regolamento comunale per l'attuazione dell'imposta medesima. Per il dettaglio dell'imposta di soggiorno si rinvia alla deliberazione anzidetta.

Il gettito dell'imposta iscritta al capitolo delle entrate 111108 è di € 500.000,00; la previsione di tale gettito è stata determinata senza tenere in considerazione le annualità 2020 e 2021, in cui si è registrato un calo delle presenze turistiche dovuto al perdurare dell'emergenza Covid-19.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Come disposto dall'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), dall'annualità 2021 è stato deliberato il nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce:

- la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 31/03/2021, in relazione al combinato disposto degli articoli 52 e 62 del D. lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni:

- è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- è stato approvato il relativo regolamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 31/03/2021 sono state approvate le tariffe relative all'anno 2021 per il Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari.

Come da deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 11/02/2022, le tariffe relative al Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari non hanno subito variazioni per l'annualità 2022.

Trasferimenti correnti – Titolo 2

Trovano allocazione in questo titolo i trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche. I trasferimenti di natura continuativa sono di importo uguale a quelli previsti nell'esercizio 2022.

In questo titolo troviamo iscritte le principali fonti derivate per il finanziamento del bilancio ed il funzionamento dell'intero apparato burocratico comunale, di cui le principali sono:

- a) il "Trasferimento regionale per incremento stipendi segretario comunale" - capitolo 2103 - con una previsione di entrata di € 3.722,67;
- b) il "Trasferimento regionale per reintegro minor gettito addizionale consumo energia elettrica" - capitolo 2221 - con una previsione di entrata di € 81.513,40;
- c) il "Trasferimento minor gettito tributi soppressi" – capitolo 2205 – con una previsione di entrata di € 282.751,37
- d) il "Trasferimento regionale per minori entrate imposta pubblicità" – capitolo 2210 - con una previsione di entrata di € 7.317,16
- e) il "Contributo Regionale distaccamenti comunali dei VVF" – capitolo 2211 - con una previsione di entrata di € 17.000,00
- f) il "Contributo regionale per minore entrata gettito ICI prima casa" – capitolo 2214 - con una previsione di entrata di € 97.511,92
- g) il "Contributo regionale per spese per commissione valanghe LR 29/2010" – capitolo 2217 - con una previsione di entrata di € 5.500,00
- h) il "Contributo fondi ai sensi degli art. 4/5 L. 123/05 (norme per i malati di celiachia)" – capitolo 2219 - con una previsione di entrata di € 750,00
- i) il "Contributo dalla Stato per servizi indispensabili" – capitolo 2102 – con una previsione di entrata di € 25.589,54
- j) il trasferimento dei sovra canoni dal B.I.M. – capitolo 2501 - per € 101.500,00

Trovano inoltre allocazione in questo titolo le seguenti entrate:

1. Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche – capitolo 2105- con una previsione di € 100.000,00
2. Trasferimenti correnti per il finanziamento del progetto Trek + - capitolo 2106 – con una previsione di € 145.000,00
3. Trasferimenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento protezione civile per popolazione Ucraina – capitolo 2110 – per un importo di € 6.239,04
4. Trasferimenti PNRR per la transizione digitale – capitolo 2111 – per un importo di € 120.235,00

5. Trasferimenti correnti Dalla Regione Valle d'Aosta – capitolo 2201 – per un importo di € 190.000,00

Entrate extratributarie – Titolo 3

Trovano allocazione in questo titolo:

- le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, di cui le principali sono:
 - a) proventi del servizio idrico per una somma di € 708.414,00
 - b) diritti vari (segreteria e diversi) per una somma di € 37.200,00
 - c) proventi del trasporto interno, del trasporto scolastico e della mensa scolastica per € 108.000,00
 - d) proventi dai fitti di fabbricati e dai fondi rustici per € 121.425,00
 - e) proventi dalla concessione aviosuperfici per € 50.500,00
 - f) proventi derivanti dalla Canone unico patrimoniale per € 150.000,00
 - g) proventi derivanti dai sovracanonici per derivazioni di acque per € 150.000,00
 - h) proventi derivanti da sanzioni amministrative varie € 105.000,00
 - i) proventi derivanti da multe, sanzioni per violazioni delle norme al codice della strada per € 45.000,00
 - j) le entrate per interessi attivi sulle giacenze di cassa per € 5.000,00
 - k) le entrate da introiti e rimborsi diversi per € 50.000,00
 - l) le entrate per IVA commerciale da Split Payment e reverse charge per € 150.000,00 €

Entrate in conto capitale – Titolo 4

Trovano allocazione in questo titolo, per il triennio 2023/2025, le seguenti entrate:

- Concessione e diritti patrimoniali: € 108.700,00
- Oneri di urbanizzazione e proventi sanzioni per abusi edili e sanzioni: € 482.869,51
- Trasferimento regionale per recupero Conca di Cheneil: € 160.000,00.

Per il solo anno 2023:

- si prevede l'entrata di € 4.200.000,00 derivante dalla vendita immobili comunali, Zona Cd4 (ex PE3) del PRGC vigente, soggetta a PUD ("area Camper"), a Breuil Cervinia. L'importo di vendita è stato determinato dalla perizia di stima a firma dell'Arch. Francesco FAVRE allegata alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 06/11/2019, ad oggetto: "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019 – Aggiornamento". Vincolati a tale vendita sono stati inseriti in bilancio investimenti per il corrispondente importo di vendita (vincolando, ai sensi di Legge, la quota del 10% del valore di vendita all'estinzione anticipata di mutui).

Entrate da riduzione attività finanziarie - Titolo 5

Trovano allocazione in questo titolo gli stanziamenti per riscossione di crediti a medio-lungo termine e nello specifico si dovranno registrare in questo titolo le eventuali somministrazioni sui mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti. Allo stato attuale è stato iscritto l'importo € 239.153,70 per l'attivazione del Fondo rotativo per la progettualità, promosso da Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento delle spese di progettazione definitiva finalizzata alla realizzazione di una struttura da adibire a sala polifunzionale in Località Breuil-Cervinia.

Entrate da accensioni di prestiti - Titolo 6 -

Trovano allocazione in questo titolo gli stanziamenti per accensione di mutui: nel bilancio previsionale 2023/2025 al momento è stato solo inserito l'importo relativo alla progettazione definitiva per l'attivazione del Fondo rotativo della progettualità, promosso da Cassa Depositi e Prestiti, ai fini della realizzazione di una struttura da adibire a sala polifunzionale in Località Breuil Cervinia.

Dall'esame dell'allegato al bilancio denominato "Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali" si desume il rispetto del limite di indebitamento di questo ente.

Si precisa che qualora venga attivato il Fondo di progettualità di Cassa depositi e prestiti tale fondo sarà utilizzato per spese di investimento, come previsto dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che, nell'introdurre il principio del pareggio di bilancio, è intervenuta anche sull'articolo 119 della Costituzione.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Titolo 7

Per l'esercizio 2023 non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Per completezza, si da atto che negli ultimi anni l'ente non è ricorso all'anticipazione di cassa.

Si rammenta che l'art. 222 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa il limite del ricorso alla anticipazione di tesoreria in 3/12 delle entrate correnti accertate nei titoli I – II – III del penultimo esercizio e deve essere preventivamente deliberato dalla Giunta comunale.

Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo 9

Le partite di giro del Comune di Valtournenche contengono:

- Le ritenute previdenziali ed assistenziali al personale per € 160.000,00
- Le ritenute erariali per € 420.000,00
- Altre ritenute al personale per conto di terzi per € 50.000,00
- Depositi cauzionali per € 10.000,00
- Rimborso spese per servizi per conto di terzi per € 100.000,00
- Rimborso di anticipazione fondi per il servizio di economato per € 5.000,00
- Depositi per spese contrattuali per € 20.000,00
- Ritenute per scissione contabile Iva (Split Payment) per € 900.000,00
- Redditi erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi per € 85.000,00
- Ritenuta del 4% sui contributi pubblici per € 10.000,00
- Ritenute per scissione contabile IVA (IVA commerciale) per € 200.000,00
- Introito corrispettivo per il rilascio di C.I.E per € 5.000,00
- Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali per € 6000.000,00.

SPESE 2023/2025

Secondo il nuovo schema di bilancio approvato dal D.Lgs. 118/2011 la struttura delle spese si articola in:
Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Spese correnti – Titolo 1

Sulla base del rendiconto 2021, delle previsioni definitive 2022 e dell'andamento degli impegni nel corso del 2023 è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa iscritte negli stanziamenti del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025.

Gli stanziamenti sono idonei sia a soddisfare le spese di funzionamento della macchina comunale sia le spese necessarie a garantire la continuità dei servizi da erogare alla cittadinanza.

Le spese correnti risultano moderatamente elevate, complice sicuramente la condizione di Comune d'alta quota e a forte indotto turistico, tra l'altro distante dalla città capoluogo di regione e, pertanto, risulta essenziale garantire servizi di rilevante importanza. Negli esercizi futuri si cercherà comunque di tendere ad una riduzione di tali spese.

Tra le poste iscritte nelle spese correnti particolare importanza assumono gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo di riserva.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'allegato 2/4 (*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*) richiamato dall'art. 3 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

In base a quanto previsto al punto 3.3 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, nell'anno 2023 gli enti hanno l'obbligo di stanziare in bilancio una quota almeno pari al 100% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) allegato al bilancio di previsione.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando gli importi da accantonare correttamente a fondo.

Si è provveduto a:

- individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi (2017-2021 in quanto si è preso in considerazione gli esercizi finanziari dei quali è stato approvato il rendiconto); per le annualità 2020 e 2021, come previsto dall'articolo 107-bis del D. L. 18/2020, come modificato dall'articolo 30-bis del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza COVID-19.*), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, sono stati utilizzati i dati del 2019 per calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente;

- stanziare a bilancio l'ammontare del fondo calcolato come indicato in precedenza.

Le entrate per le quali si è ritenuto necessario predisporre un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità nel bilancio di previsione sono le seguenti:

- IMU anni precedenti: media della mancata riscossione pari al 0,36% che, con uno stanziamento nelle annualità 2023, 2024 e 2025 di € 700.000,00, porta ad un accantonamento pari ad € 2.518,53;
- IMPOSTA DI SOGGIORNO anni precedenti, media della mancata riscossione pari al 6,58% che, con uno stanziamento nelle annualità 2023, 2024 e 2025 di € 100.000,00, porta ad un accantonamento pari ad € 6.584,47;
- TARI, media della mancata riscossione pari al 7,48% che, con uno stanziamento nelle annualità 2023, 2024 e 2025 di € 1.320.000,00, porta ad un accantonamento pari ad € 98.695,12;
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, media della mancata riscossione pari al 18,09% che, con uno stanziamento nelle annualità come di seguito specificato, porta ai seguenti accantonamenti:
2023 € 708.414,00 accantonamento pari ad € 127.171,74;
2024 € 671.061,00 accantonamento pari ad € 121.43,55;
2025 € 665.317,00 accantonamento pari ad € 120.374,30;
- SANZIONI AMMINISTRATIVE (comprese le sanzioni del Codice della strada), media della mancata riscossione pari a 5,82% che, con uno stanziamento totale nelle annualità 2023, 2024 e 2025 pari ad € 150.000,00, porta ad uno stanziamento di € 8.729,43;
- FITTI DIVERSI media della mancata riscossione pari a 11,19% che con uno stanziamento totale nelle annualità 2023, 2024 e 2025 pari ad € 121.425,00 portano ad uno stanziamento pari ad € 13.586,19;
- CANONE UNICO PATRIMONIALE, media della mancata riscossione pari a 0,61% che, con uno stanziamento totale nelle annualità 2023, 2024 e 2025 pari ad € 150.000,00, porta ad uno stanziamento di € 920,86;
- CANONE AVIOSUPERFICI, media della mancata riscossione pari a 6,97% che, con uno stanziamento totale nelle annualità 2023, 2024 e 2025 pari ad € 50.500,00, porta ad uno stanziamento di € 3.517,68;

Gli importi delle percentuali sono stati arrotondati alla seconda cifra dopo la virgola, ma nel file utilizzato per il calcolo gli stessi sono stati utilizzati tutti i decimali.

Gli importi accantonati nel bilancio 2023/2025 risultano pertanto i seguenti:

- Anno 2023 € 262.724,03
- Anno 2024 € 255.965,83
- Anno 2025 € 254.926,58

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia delle entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale. Le uniche entrate in conto capitale considerabili di dubbia esazione potrebbero essere quelle relative ai contributi per permessi di costruire, che vengono rilasciati unicamente dopo l'avvenuto pagamento.

Fondi ed accantonamenti

Nella missione 20 del bilancio 2023/2025, oltre al Fondo crediti di dubbia esigibilità di cui si è già trattato, trovano allocazione gli stanziamenti relativi ai fondi.

Di seguito troviamo l'elenco dettagliato dei fondi stanziati nella Missione 20 del bilancio.

FONDI E ACCANTONAMENTI	2023	2024	2025
Fondo di riserva	90.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	262.724,03	255.965,83	254.926,58
Altri Fondi per rimborso prestiti (UTC)	420.000,00	0	0

TOTALE FONDI ED ACCANTONAMENTI COMPETENZA	772.724,03	305.965,83	304.926,58
TOTALE FONDI ED ACCANTONAMENTI CASSA	510.000,00	0,00	0,00

Per il fondo di riserva si è ritenuta congrua una quantificazione nella misura dello 0,80% del totale delle spese correnti di competenza previste nel bilancio previsionale per l'esercizio 2023, dello 0,46% per l'esercizio 2024 e dello 0,46% per l'esercizio 2025.

Spese di investimento – Titolo 2

In questo titolo sono rappresentate tutte le spese di investimento; sono state inserite nel bilancio previsionale spese vincolate alla vendita di beni comunali (zona Cd4 (ex PE3) del PRGC a Breuil-Cervinia soggetta a PUD “area camper” sempre a Breuil Cervinia) per i quali è stato stimato un valore di vendita complessivo pari a € 4.200.000,00 come da perizia a firma dell'Arch. Francesco FAVRE allegata alla deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 06/11/2019, ad oggetto: “Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019 – Aggiornamento”; una quota parte della previsione delle vendite anzidette (10% del valore della vendita) è stata stanziata in spesa per l'estinzione anticipata dei mutui. In bilancio, in entrata e in spesa, è stato inserito anche il trasferimento regionale per il recupero della Conca di Cheneil.

Tutte le altre spese sono finanziate con risorse proprie derivanti dall'avanzo di parte corrente, dalle concessioni di diritti patrimoniali, dagli oneri di urbanizzazione e dai proventi delle concessioni cimiteriali.

Elenco spese per investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione	2023	2024	2025
5101	7	Trasferimenti in c/capitale a Unioni di comuni (servizio idrico)	€ 192.627,00	€ 155.274,00	€ 149.530,00
5101	8	Trasferimenti in c/capitale a Unioni di comuni (RSU)	€ 124.041,00	€ 124.041,00	€ 124.041,00
5101	9	Trasferimenti in c/capitale a Unioni di comuni	€ 14.966,00	€ 14.966,00	€ 14.966,00
5214	1	Attrezzature per mense scolastiche	€ 281,10	€ 2.000,00	€ 2.000,00
5316	2	Rifacimento passerella condotta forzata Valmartin	€ 70.000,00	€ -	€ -
5401	4	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria immobili (UTC)	€ 67.662,82	€ 99.151,98	€ 133.153,38
5403	3	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria strade fognature (UTC)	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 64.994,52
5416	3	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
5404	6	Viabilità e infrastrutture stradali Patrimonio (UTC)	€ 130.000,00	€ 20.000,00	€ 50.959,00
5408	4	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria acquedotto (UTC)	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 60.000,00
5503	01	Incarichi professionali per la predisposizione e la realizzazione investimenti – Area Camper	€ 40.000,00	€ -	€ -
5500	18	Altre spese in conto capitale – Patrimonio PPP EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 150.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
5500	16	Opere minori di pubblica utilità Art. 27 LR 5 agosto 2021, n. 22	€ 75.000,00	€ -	€ -
5394	04	Altre spese in conto capitale Fibra ottica	€ 20.000,00	€ -	€ -
5601	2	Progetto Trek+ - Altre spese in conto capitale	€ 1.390.067,78	€ -	€ -
		Incarichi professionali per la predisposizione e la realizzazione di investimenti – PNRR Scuola Media	€ 98.000,00	€ -	€ -
5500	4	0105 Altre spese in conto capitale - Patrimonio (CHENEIL) (UTC)	€ 200.000,00	€ -	€ -
5401	3	0105 Manutenzione straordinaria immobili (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108) - (UTC)	€ 200.000,00	€ -	€ -

5416	2	1005 Illuminazione pubblica (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108) (UTC)	€ 155.000,00	€	-	€	-
5404	04	1005 Asfalti e manufatti stradali (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108) (UTC)	€ 2.035.000,00	€	-	€	-
5500	5	0105 Opere pubbliche patrimonio - (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)-(UTC)	€ 300.000,00	€	-	€	-
5408	3	0904 Manutenzione straordinaria acquedotto (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108) (UTC)	€ 200.000,00	€	-	€	-
5500	6	0105 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108) - (UTC)	€ 150.000,00	€	-	€	-
5403	2	0904 Manutenzione straordinaria fognature (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108) - (UTC)	€ 290.000,00	€	-	€	-
5411	5	0601 Manutenzioni straordinarie Sport (UTC) (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108) (UTC)	€ 150.000,00	€	-	€	-
5415	4	Altre spese in conto capitale - manutenzione aviosuperfici (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108) (UTC)	€ 300.000,00	€	-	€	-
5701	1	Altri Fondi per rimborso prestiti	€ 420.000,00	€	-	€	-
			€ 6.847.645,70	€	830.432,98	€	934.643,90

Gli uffici si stanno occupando per presentare alla Regione Autonoma Valle d'Aosta una richiesta di contributo al fine di poter acquistare un gatto delle nevi per la battitura delle piste di fondo del Comune di Valtournenche.

Spese per incremento attività finanziarie - Titolo 3

Questo titolo trova esatta corrispondenza con il Titolo 5 dell'entrata del bilancio.

Si dovranno registrare in questo titolo i riversamenti dei mutui eventualmente accesi con la Cassa DD.PP.

Rimborso di prestiti – Titolo 4

Trovano allocazione in questo titolo le somme relative al rimborso delle quote capitale dei mutui, dell'anticipazione di liquidità e del leasing immobiliare in ammortamento. In bilancio, rispettivamente per ogni anno, sono stati inseriti i seguenti stanziamenti:

- Anno 2023 € 251.503,16
- Anno 2024 € 173.921,61
- Anno 2025 € 73.175,72

Ai fini del pareggio economico-finanziario del bilancio queste spese sono considerate spese correnti.

Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Titolo 5

Questo titolo trova esatta corrispondenza con il Titolo 7 dell'entrata del bilancio.

Si dovranno registrare in questo titolo le chiusure delle anticipazioni di cassa concesse dal Tesoriere comunale.

Servizi per conto terzi e partite di giro - Titolo 7

Questo titolo trova esatta corrispondenza con il Titolo 9 dell'entrata del bilancio.

Si dovranno registrare in questo titolo le contropartite delle riscossioni registrate in entrata.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in bilancio per il triennio 2023-2025 è stato determinato sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, come da seguente prospetto:

FPV	2023	2024	2025
Parte corrente	1.632,47 €	861,28 €	861,28 €
Parte capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.632,47 €	861,28 €	861,28 €

Il FPV derivante dall'esercizio 2022 verrà creato in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da effettuarsi nella fase preparatoria al rendiconto di tale esercizio.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2022 è un allegato indispensabile al nuovo bilancio. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso sulla base dei dati di preconsuntivo; qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura di detto disavanzo.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	4.983.163,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	566.997,68
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	13.855.168,44
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	15.246.406,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	58.604,52
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	4.217.527,77
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	4.217.527,77

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		1.49.938,10
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		200.000,00
Altri accantonamenti		150.000,00
B) Totale parte accantonata		1.99.938,10
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		47.788,21
Vincoli derivanti da trasferimenti		865.941,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		913.729,96
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		611.115,85
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.292.743,86
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Applicazione Avanzo vincolato al Bilancio di Previsione

Per la redazione del bilancio 2023-2025 non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione vincolato presunto derivante dalla pre chiusura dell'esercizio 2022.

Elenco garanzie prestate dall'Ente

Il Comune allo stato attuale non ha alcuna garanzia attiva, in quanto quelle prestate a suo tempo a favore della propria società partecipata sono tutte scadute e non è stato necessario riproporle.

Strumenti finanziari derivati

Non sono previsti a bilancio oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati e da contratti che includono una componente derivata. L'Ente non ha mai sottoscritto alcun contratto di tale tipologia.

Enti e organismi partecipati dall'Ente

Alla data odierna il Comune di Valtournenche ha partecipazioni dirette nei seguenti Enti e Società:

	<i>Società</i>	<i>Quota di partecipazione del Comune</i>
1.	Celva (Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta) S.c.r.l.	1,20%
2.	IN.Va. SpA	0,0098%
3.	Cervino SpA	3,77%

Il Consiglio comunale in data 22/06/2017 ha approvato la deliberazione n. 12, ad oggetto: *“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate – Determinazioni per alienazione”*.

Con la deliberazione suddetta è stata approvata l'alienazione della partecipazione detenuta dal Comune di Valtournenche nella Società Sportiva Dilettantistica denominata *“Golf Club del Cervino”* S.p.a.

Con deliberazione 59 del 24/12/2018 l'Amministrazione comunale di Valtournenche si è pronunciata per il recesso della partecipazione nella Società sportiva dilettantistica Golf Club del Cervino SPA.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 24/12/2018 si è proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 23/12/2019 si è proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente ex articoli 20 e 26, comma 11, del D. Lgs. 175/2016.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 21/12/2020 si è proceduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate di cui all'art. 20 del decreto legislativo 175/2016, alla data del 31/12/2019.

Il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. 58 del 29/12/2021, con la quale si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle Società Partecipate di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016, alla data del 31/12/2020.

Il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. 42 del 28/12/2022, con la quale si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle Società Partecipate di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016, alla data del 31/12/2021.

PNRR

Il Comune di Valtournenche ha attivato i seguenti progetti relativi al PNRR:

Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” Comuni Aprile 2022

Avviso Misura 1.4.3 “Adozione app IO” Comuni Aprile 2022

Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali “Comuni Luglio 2022

Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” Comuni Settembre 2022

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In ragione delle informazioni contenute nella presente relazione, nel bilancio di previsione e nei relativi allegati

ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *parere favorevole di veridicità delle previsioni di entrata e di spesa* in ordine agli schemi di bilancio e relativi allegati per il triennio 2023/2025.

Valtournenche, 21/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Firmato Digitalmente

Dott. René REY

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 205/2023 del UFFICIO Ufficio Ragioneria ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO PREVISIONALE PLURIENNALE 2023-2025 E NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 33, comma 3 del vigente Statuto Comunale;

Valtournenche li, 21/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(REY RENE')
con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 205/2023 del UFFICIO Ufficio Ragioneria ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO PREVISIONALE PLURIENNALE 2023-2025 E NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche li, 21/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(REY RENE')
con firma digitale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Sulla proposta n. 205/2023 del UFFICIO Ufficio Ragioneria ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO PREVISIONALE PLURIENNALE 2023-2025 E NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità.

Valtournenche li, 21/03/2023

Sottoscritto dal Segretario Comunale
(REY RENE')
con firma digitale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Delibera N. 30 del 22/03/2023

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO PREVISIONALE PLURIENNALE 2023-2025 E NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS)..

Attesto che la presente delibera verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 24/03/2023 al 08/04/2023 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07/12/1998 n. 54 e ss.mm.ii. e che la stessa è esecutiva a far data dal primo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art 52 ter della L.R. 07/12/1998 n. 54 e ss.mm.ii

Valtournenche li, 24/03/2023

Sottoscritta dal Segretario Comunale
(REY RENE')
con firma digitale